

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE

Addì 2 del mese di Febbraio 2016, alle ore 17.15 si è riunita presso la Sala Consiliare del Comune di Elini, in via Pompei, regolarmente convocata, l'Assemblea Ordinaria del Gruppo di Azione Locale Ogliastro in seconda convocazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **Risultati programmazione 2007-2013;**
- 2) **Avvio nuova programmazione 2014-2020;**
- 3) **Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza dell'Assemblea Giovanni Serra, che

### CONSTATA E DA' ATTO

Che l'Assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza.

Che sono presenti, in proprio o per delega, i titolari di quote sotto riportati e precisamente:

- 1 AATV - Azienda Agri Turistico Venatoria Taccurrulu
- 2 Affittacamere Munduge
- 3 CONFAPI - Associazione Piccole Medie Industrie Sarde
- 4 Aquila Bianca Viaggi & Turismo
- 5 Ditta Arzu Stefano
- 6 Associazione agriturismi Ogliastro - Arbatax
- 7 Azienda agricola Perelinu S.s.
- 8 Cantina Sociale Ogliastro - Cooperativa Sociale
- 9 CNA Ogliastro
- 10 COLDIRETTI Nuoro
- 11 Comune di Arzana
- 12 Comune di Elini
- 13 Comune di Gairo
- 14 Comune di Loceri
- 15 Comune di Osini
- 16 Comune di Perdasdefogu
- 17 Comune di Talana
- 18 Comune di Urzulei
- 19 Comune di Ussassai
- 20 Comune di Villagrande Strisaili
- 21 Confartigianato
- 22 Consorzio Biologico Ogliastro
- 23 Consorzio Industriale
- 24 Ditta Trasporto persone- Aresu Antonio
- 25 Doa Antonio
- 26 Ente Foreste della Sardegna
- 27 Gennargentu S.r.l.
- 28 Il Fornaio del Carasau S.r.l.
- 29 Impresa Verde Nuoro S.r.l.

- 30 La Nuova Luna Soc. Coop.
- 31 Laboratorio artigianale Pasta fresca e pasticceria di Marci Richard
- 32 Azienda agricola Lai Beatrice
- 33 Ditta Muggianu Domenico
- 34 Ditta Mulas Gianmarco
- 35 Ogliastro Vacanze S.r.l.
- 36 Panificio Artigianale di Orrù Maria Paola
- 37 Ditta Piras Graziano
- 38 Pistis Giuseppe
- 39 Ristorante Pizzeria "Lo Sfizio"
- 40 Ditta Scattu Alberto
- 41 Ditta Serra Savino
- 42 Soc. Coop. Cada Die Teatro
- 43 Stochino Alberto Azienda Agricola
- 44 Ditta Stochino Raffaele
- 45 Turistagricola Fundales Soc. Coop.
- 46 Associazione Produttori Biologici e Biodinamici della Sardegna

Che sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Direttivo in carica:

Serra Giovanni (Presidente), Serra Sebastiano, Loi Giuseppe, Fois Ilario, Piras Francesca, Congiu Salvatore.

Che Partecipano alla seduta il Direttore Francesca Seoni, il R.A.F. Luisella Lobina, Annalisa Tosciri, Daniela Pili, Pinna Stefanina e Perino Ilaria.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita e atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Luisella Lobina, che accetta.

Il Presidente porge i saluti, ringrazia i presenti ed elenca i punti all'ordine del giorno. Ricorda che trattandosi della seconda convocazione le delibere sono valide a maggioranza dei presenti.

Il Presidente informa l'Assemblea che con la riunione di oggi si apre la nuova programmazione, nella quale il territorio potrà, nei fatti, essere protagonista, a differenza di quanto avvenuto nella vecchia programmazione.

Il PSL appena chiuso è stato, infatti, irto di difficoltà in quanto, nonostante i buoni risultati raggiunti, rispondeva solo parzialmente alle esigenze del territorio, trattandosi di un PSL che riproduceva fedelmente quanto previsto nel PSR regionale.

La nuova programmazione pare, invece, porre al centro della programmazione l'approccio Bottom-Up, dal basso, lasciando ai territori la possibilità di presentare un Piano di Azione che risponda meglio alle esigenze del territorio.

Nella riunione odierna saranno sottoposti all'Assemblea i risultati raggiunti nella passata programmazione e, alla luce di questi, si valuterà la possibilità per il GAL Ogliastro di partecipare al bando regionale per la programmazione 2014-2020.

#### **1) Risultati programmazione 2007-2013**

Il Presidente informa l'Assemblea che il GAL Ogliastro, alla luce dei risultati positivi ottenuti nella passata programmazione, risulta essere uno dei GAL virtuosi della Sardegna. Tali

risultati positivi sono dovuti, oltre che all'attuazione del proprio PSL, anche al ruolo centrale svolto nella gestione dei fondi del PSL del Gruppo di Azione Costiera Sardegna Orientale che, si ricorda, è stato costituito nel 2010 da un partenariato avente come capofila il GAL Ogliastro. A tal proposito il Presidente ricorda la tragica recente scomparsa di Fabrizio Selenu, presidente del GAC Sardegna Orientale.

Complessivamente il GAL Ogliastro nella passata programmazione ha movimentato risorse per circa € 15.000.000.

Il Presidente con rammarico sottolinea come, purtroppo, parte delle risorse nelle misure a regia GAL nell'ambito delle misure 413 Azioni di sistema e 421 cooperazione non si sono potute spendere a causa del cortocircuito finanziario che ha caratterizzato la passata programmazione: mancanza di anticipazioni sulle due misure suddette e lungaggini delle domande di pagamento a carico delle due misure ma anche della misura 431 hanno, infatti, determinato continui e gravi problemi di liquidità.

Il Presidente passa la parola alla dott.ssa Francesca Seoni, Direttore del GAL, che, attraverso la presentazione del Bilancio Sociale relativo alla programmazione 2007-2013, fornisce i dati dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio. Il Direttore spiega che l'analisi condivisa dell'esperienza pregressa Leader, condotta attraverso il coinvolgimento del partenariato locale costituisce uno dei passaggi fondamentali necessari per la partecipazione al bando 2014-2020; pertanto, negli incontri che seguiranno a quello odierno si presenterà al territorio l'attività svolta, e si farà un'attenta riflessione sul passato, punto di partenza per progettare il futuro del nostro territorio.

Il Direttore ribadisce quanto già affermato dal Presidente in merito al fatto che l'approccio bottom-up nella passata programmazione è mancato pressoché totalmente.

Per quanto riguarda il lavoro svolto, negli ultimi 5 anni l'attività del GAL è stata svolta nel territorio dei 19 comuni beneficiari, e ha riguardato la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio ogliastro attraverso azioni e servizi volti a supportare la crescita della capacità imprenditoriale e di innovazione del territorio, nonché la promozione delle eccellenze del territorio in una logica di rete secondo principi di imprenditorialità, innovazione, coesione sociale, qualità della vita, del lavoro e dell'ambiente.

L'analisi dell'esperienza pregressa ha lo scopo di verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati. Il PSL attuato dal GAL Ogliastro è diverso da quello approvato dall'AdG nel 2010 in quanto, in fase di attuazione, sono stati apportati dei correttivi/rimodulazioni per due motivi: in primo luogo la Regione, in due diverse fasi, ha deciso di dirottare parte delle risorse inizialmente destinate ai GAL alle zone terremotate dell'Emilia Romagna e alle zone alluvionate della Sardegna e questo ha determinato la riduzione delle risorse a disposizione; si è inoltre in più fasi proceduto alla rimodulazione delle risorse tra le Misure e/o Azioni del PSL attraverso lo spostamento da Misure e/o Azioni con risorse eccedenti rispetto alle richieste a Misure e/o Azioni con domande in esubero, al fine di consentire la massima spendita delle risorse medesime.

Gli elementi per misurare la dimensione della Governance sono efficacia ed efficienza, (stato attuazione del PSL) partecipazione (coinvolgimento del territorio), trasparenza (strumenti di comunicazione utilizzati) e capacità (competenze e professionalità e capacità di creare e gestire reti).

Nell'ambito dell'Asse III del PSR il GAL ha finanziato interventi con le misure 311, 312, 313, 321, 322, 323, con finanziamenti rivolti sia ai privati che agli Enti Pubblici. Complessivamente sono state finanziate 52 nuove attività, gran parte delle quali nel settore turistico (agriturismo e turismo rurale). Si evidenzia il parziale fallimento della Misura 312 in gran parte imputabile all'impossibilità di finanziare i settori ricompresi nell'allegato I del Trattato.

Il GAL ha scelto di pubblicare più volte i bandi sulle diverse misure per consentire la più ampia partecipazione possibile; è stata inoltre svolta una continua attività di animazione attraverso l'organizzazione di incontri nei comuni (89 con oltre 1100 partecipanti) e incontri individuali, oltre 600 incontri individuali presso gli uffici del GAL o direttamente presso le aziende e la partecipazione a diversi eventi locali.

Il GAL ha inoltre promosso l'aggregazione tra Enti: i risultati più importanti si sono ottenuti con l'attuazione della Misura 313 Azione 1, che ha visto la partecipazione congiunta di 16 comuni con capofila la Provincia Ogliastra; con l'Azione 3 della stessa Misura, con la quale è stato incentivata la costituzione di un consorzio di operatori turistici, risultato importantissimo considerato l'individualismo che caratterizza il territorio; anche con la Misura 321, Azioni 1, 2 e 3, si è raggiunto l'obiettivo di favorire l'aggregazione, in particolare nelle azioni 1 e 2, con le quali sono stati finanziati quasi esclusivamente progetti presentati da Enti Pubblici aggregati.

È stata inoltre svolta una intensa attività di supporto ai beneficiari, ben al di là di quanto richiesto dalle procedure di attuazione del programma; il personale del GAL ha infatti supportato i beneficiari fino alle domande di pagamento.

Il GAL, nell'ambito della Misura 413 Azioni di Sistema ha presentato otto Progetti, tutti approvati dall'AdG; purtroppo per i noti problemi di liquidità ha potuto attuare solo alcuni dei progetti approvati, con una notevole riduzione del budget: a fronte di progetti approvati pari a € 536.485,00 il GAL ha attuato progetti per € 112.900,00. Si tratta di progetti di Marketing e promozione del territorio con l'utilizzo di vari canali, da quelli più tradizionali (Fiere e Materiali promozionali) a quelli più innovativi (Social Media Marketing e Borghi Creativi). La scelta di tali canali discende dall'analisi territoriale scaturita dall'aggiornamento del Piano Marketing del GAL realizzato nella precedente fase di programmazione 2000-2006.

Per quanto riguarda la Misura 421 Cooperazione, il GAL ha attuato i tre progetti approvati dall'AdG, per scelta tutti a carattere interterritoriale, cioè realizzati con partners italiani. Anche in questo caso si è scelto di ridurre il budget dei progetti per sopperire ai problemi di liquidità, pur garantendo la coerenza degli stessi. Rispetto all'importo complessivamente approvato pari a € 285.000,00, la spesa è stata pari a € 190.790,00. A riprova dell'attività svolta, nel 2015 l'INEA ha annoverato il GAL Ogliastra tra i 21 GAL italiani più dinamici per la qualità della progettazione e implementazione degli interventi nell'ambito della Cooperazione Territoriale.

Complessivamente, tenuto conto del piano finanziario finale del PSL, risulta un'economia di circa 900.000 €.

Il Direttore del GAL ricorda inoltre il ruolo svolto nella stesura e attuazione del PSL del GAC Sardegna Orientale.

Il GAL Ogliastra è stato, infatti, promotore e capofila della partecipazione del territorio della Sardegna Orientale, 13 Comuni costieri da Posada a Villasimius, al bando regionale per

l'istituzione dei Gruppi di Azione Costiera; il GAC Sardegna Orientale si è aggiudicato il 1° posto nella graduatoria regionale con un finanziamento di € 1.384.000,00.

Il GAL è stato, inoltre, soggetto attuatore delle Azioni 6.1.1 Animazione e 6.1.2 Spese operative dei Gruppi del PSL del GAC, la cui attuazione si è conclusa positivamente il 31/12/2015.

Prende la parola il Presidente del GAL che sintetizza quanto emerso dal bilancio sociale in merito alla dinamicità di alcuni comuni.

Si chiede come mai di fronte a un finanziamento al 100%, ad es. nella Misura 321 Az. 4, che ha finanziato, in particolare, l'implementazione dei servizi internet in diversi comuni d'Ogliastra, alcuni comuni abbiano scelto di non partecipare al bando. Rivolge la domanda al sindaco di Ussassai, presente alla seduta, per un eventuale dibattito successivo.

Avendo esaurito il primo argomento all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola in merito, si passa a esaminare il secondo punto all'ordine del giorno.

## **2) Avvio nuova programmazione 2014-2020**

Informa i convenuti che i funzionari del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali, dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, hanno comunicato per le vie brevi che nella programmazione 2014-2020 ci sarà la possibilità di finanziare i prodotti dell'Allegato I del Trattato UE.

Il Presidente passa la parola alla dott.ssa Pili per l'illustrazione del bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo pubblicato dalla Regione Sardegna il 31/12/2015.

La dott.ssa Pili spiega come lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) non è altro che la prosecuzione dell'approccio LEADER nato come iniziativa comunitaria nel 1991. Il bando regionale indica come aree eleggibili dell'Ogliastra gli stessi 19 Comuni beneficiari nella fase di programmazione appena conclusa. Il CLLD è sostenuto dalla Misura 19 del PSR della Regione Sardegna, ed è diviso in 4 sottomisure che finanziano, rispettivamente, il sostegno preparatorio (19.1), il sostegno per l'esecuzione delle operazioni (19.2), la cooperazione (19.3) e i costi di esercizio e animazione (19.4). Il bando prevede 2 fasi di selezione, la Fase 1, che scade il 31 marzo 2016 finalizzata alla candidatura dei GAL e/o dei territori proponenti, e la Fase 2 di selezione dei Piani di Azione, che scade il 30 giugno 2016.

La relatrice informa i convenuti che nel mese di febbraio sono già stati fissati tre incontri, i primi due finalizzati, in particolare, alla condivisione dell'esperienza pregressa; per il 26 febbraio è, invece, previsto un Convegno in cui, alla presenza del funzionario responsabile dell'Autorità di Gestione, si analizzeranno le problematiche e i risultati che hanno caratterizzato la passata programmazione al fine di trarne insegnamento per il futuro. Nei mesi successivi gli incontri sul territorio saranno finalizzati all'individuazione dei fabbisogni e conseguentemente degli ambiti tematici sui quali concentrare le risorse del PdA, che non potranno essere più di tre; il bando indica un elenco, non esaustivo, di 11 ambiti tematici.

1. Sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
2. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile;
3. Turismo sostenibile;

4. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animalee vegetale);
5. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
6. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
7. Accesso ai servizi pubblici essenziali;
8. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
9. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
10. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
11. Reti e comunità intelligenti.

Per quanto riguarda le risorse, la dott.ssa Pili informa i convenuti che ai GAL sono stati destinati meno di 70.000.000 €, circa 100.000.000 €meno di quanto stanziato inizialmente nella passata programmazione. Il bando prevede, per ogni PdA finanziato, una quota minima di risorse pari a € 2.600.000; una quota aggiuntiva (70% delle risorse rimanenti), sarà attribuita in base a parametri territoriali (n. abitanti, superficie e n. comuni facenti parte del partenariato), mentre la parte restante sarà attribuita come premialità in sede di istruttoria dei PdA.

Considerato che nell'approccio bottom-up svolge un ruolo fondamentale la partecipazione degli attori locali alla progettazione dello sviluppo locale, i componenti dell'Assemblea sono invitati a partecipare attivamente al processo partenariale.

Riprende la parola il Presidente che evidenzia come la Regione da un lato ha restituito all'approccio bottom-up un ruolo centrale, d'altro canto "costringe", tenuto conto della attribuzione dei punteggi, a concentrare l'intervento su massimo 2 ambiti tematici.

Il Presidente del GAL informa, inoltre, i convenuti che il Comune di Seui pare essere interessato ad aderire al GAL Sarcidano e uscire, pertanto, dalla compagine sociale del GAL Ogliastro.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al conferimento di un mandato a se stesso e alla struttura tecnica per la partecipazione al bando regionale.

*L'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,*

#### **DELIBERA**

*di conferire Mandato al Presidente e alla struttura tecnica di partecipare al bando regionale per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito della programmazione 2014-2020.*

Il Presidente apre la discussione all'Assemblea. Interviene il sig. Muggianu in rappresentanza della società Turistagricola Fundales, che chiede al GAL maggiore presenza sul territorio durante tutte le fasi di attuazione del Piano di Sviluppo

Il Presidente spiega che in alcune fasi della programmazione, in particolare durante l'istruttoria dei progetti, il personale del GAL Ogliastro è stato totalmente assorbito in tali attività a causa delle complicatissime procedure di selezione disposte dall'AdG. Informa, inoltre, l'Assemblea della attuale situazione del personale che, pur avendo un contratto part-time al 50%, è pienamente impegnato nelle attività di avvio della nuova programmazione.

Interviene Vito Arra, rappresentante di CNA, che chiede il coinvolgimento delle associazioni nel processo partecipativo, e chiede chiarimenti in merito alla possibilità, da parte delle ditte individuali, di far parte della compagine sociale del GAL.

Il Direttore spiega che il bando, in merito alla coerenza del partenariato con gli ambiti tematici scelti, sembra non attribuire rilevanza alla partecipazione delle ditte individuali, cioè non considerare le ditte individuali ai fini della coerenza del partenariato.

Interviene il sindaco di Ussassai che si dice perplesso sulla scarsa considerazione da parte della Regione della predominanza nel nostro territorio delle ditte individuali. Riprendendo la domanda rivoltagli dal Presidente del GAL a inizio seduta, sottolinea che il proprio Comune non ha potuto partecipare ai bandi della programmazione appena conclusa per le difficoltà obiettive in cui versano i piccoli Comuni (mancanza di personale e lievitare della burocrazia). Paradossalmente l'unica "mucca" che può dare un po' di "latte" al territorio è il GAL. Ritiene che i paletti messi dal bando non tengono conto delle difficoltà dei territori come il nostro. Si tratta di una situazione di sofferenza sociale che rischia di portare alla degenerazione; si augura di essere troppo pessimista.

Il Direttore del GAL spiega che la presenza o meno delle ditte individuali nella compagine sociale del GAL non pregiudica in ogni caso la possibilità da parte delle stesse di partecipare ai bandi GAL.

Interviene il dott. Imbesi, funzionario di CNA, che fa i complimenti per la governance della passata programmazione e sottolinea la complessità della gestione dovuta alla eccessiva burocrazia. Chiede se nella prossima programmazione la burocrazia si ridurrà in modo da consentire anche alla struttura del GAL di essere maggiormente presente sul territorio.

Interviene il Presidente del GAL che, concorda con l'analisi del dott. Imbesi in merito alla eccessiva burocrazia che, insieme alla mancata attivazione del fondo di rotazione, che pare potrà essere utilizzata nella prossima programmazione, ha fortemente condizionato l'attività del GAL.

Il Direttore fa l'esempio dell'impossibilità, da parte del GAL, di presentare la domanda di pagamento della 431 per 6 mesi per un errato blocco inserito sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Interviene Carmine Arzu, rappresentante di Confartigianato, che ringrazia il personale del GAL che ha attuato positivamente il PSL 2007-13 nonostante le grosse difficoltà incontrate. Sottolinea come nella passata programmazione il comparto artigiano ha avuto grosse difficoltà ad accedere ai finanziamenti, e di come i bandi pubblicati non hanno tenuto conto delle esigenze dei territori.

Il dott. Imbesi chiede se si potrà riproporre l'esperienza GAL-GAC. Il Presidente informa che in altri territori si sono avuti casi di fusione tra Gruppi di Azione Locale e Gruppi di Azione Costiera.

Interviene Vito Arra che sottolinea la necessità di partire dalle esigenze espresse dal territorio, cosa che nella passata programmazione non è avvenuto.

Interviene il Sindaco di Talana Franco Tegas, che ringrazia il GAL, il Consiglio Direttivo e soprattutto la struttura tecnica che, a parer suo, ha dato il massimo per far sì che le risorse fossero spese nella misura massima possibile. Sottolinea i diversi interventi portati avanti nella passata programmazione dal proprio Comune; concorda con coloro che sostengono che in alcuni periodi è mancata la presenza attiva del personale del GAL sul territorio ma prende atto che effettivamente

non è stato possibile sempre essere presenti a causa delle lungaggini burocratiche. Auspica che la struttura del GAL abbia modo in futuro di essere maggiormente presente. In merito alla scelta degli ambiti tematici sui quali concentrare gli interventi nella nuova programmazione, ritiene che gli ambiti tematici 1 (filiera) e 3 (turismo sostenibile) indicati dal bando sono quelli dei quali a suo dire il territorio avrebbe maggior esigenza.

Interviene Vincenzo Cannas, rappresentante di Coldiretti, che sottolinea come la fuoriuscita dell'Aspen dalla compagine sociale del GAL è legata alla sovrapposizione parziale dei ruoli dei due Enti. In qualità di Vice Presidente del Consorzio di Bonifica si dice convinto che l'Ente dovrebbe essere presente nella compagine sociale del GAL, e che si farà portatore di tale istanza presso l'organo direttivo del Consorzio di Bonifica.

Il Presidente del GAL si dice favorevole all'adesione del Consorzio di Bonifica, la cui attività è coerente con quella svolta dal GAL.

Chiede di intervenire il Consigliere del GAL Giuseppe Loi, che sottolinea come la Regione Sardegna nel corso della passata programmazione, dopo una fase iniziale di rigidità, ha progressivamente deciso di allargare le maglie e favorire la spesa.

Per quanto riguarda l'importanza attribuita dal bando regionale agli insegnamenti del passato, concorda con tale scelta, in quanto ritiene l'analisi delle debolezze che hanno caratterizzato la passata programmazione fondamentale per programmare il futuro.

Rilancia l'idea di Agenzia di sviluppo del GAL, richiamando il ruolo svolto dal GAL sia all'interno del GAC Sardegna Orientale, che in altri progetti come ad es. il progetto integrato presentato a valere sull'Art. 5 L.R. 5 del 2009, pur con le enormi difficoltà affrontate. Sottolinea il continuo e instancabile impegno della struttura tecnica e del Presidente ma anche delle macchine amministrative dei comuni per star dietro agli obblighi imposti per l'impiego delle risorse.

Per quanto riguarda la partecipazione al bando regionale per la selezione dei GAL e dei PdA, afferma la poca chiarezza di alcuni aspetti che ritiene fondamentale chiarire; reputa inoltre essenziale la partecipazione attiva dei rappresentanti del territorio in questa cruciale fase di programmazione.

Per quanto riguarda l'ammontare delle risorse messe a bando, notevolmente inferiori allo stanziamento della passata programmazione, si dice convinto che la valutazione vera del PdA è la capacità di spendita: in futuro potrebbe darsi che la Regione decida di destinare ulteriori risorse ai GAL che dimostreranno di saper spendere, e per quanto riguarda il GAL Ogliastro sia la struttura tecnica che il Consiglio conoscono a fondo il territorio, e la Regione deve convincersi a dare piena fiducia al GAL Ogliastro che ha dimostrato di sapere ben lavorare.

Considerate le difficoltà avute in passato dal GAL a causa dei continui problemi di liquidità che l'hanno costretto a rinunciare e/o ridimensionare diversi progetti, chiede ai soci di fare uno sforzo e versare le quote dovute, sottolineando che per quanto riguarda il Comune di Villagrande, del quale è Sindaco, provvederà al più presto.

Interviene il Presidente del GAL che, oltre a sottoscrivere l'appello del consigliere Loi in merito al versamento delle quote, chiede l'attiva partecipazione dei soci al processo partenariale e la compilazione delle schede progettuali.



Non essendoci altri iscritti a parlare e non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno, alle ore 18.35 il Presidente ringrazia i presenti, in particolare i Sindaci, per la partecipazione e scioglie l'Assemblea.

Il Segretario  
(Luisella Lobina)

Il Presidente  
(Giovanni Serra)